

L'INIZIATIVA

Tumori, apre la terza "casa" per bimbi in fuga dalla guerra

E' nata "La Terza Stella" di Peter Pan. Una struttura che, da dicembre, accoglierà i bambini ucraini ammalati di tumore insieme con le loro famiglie. Pazienti che, una volta terminate le cure, non avrebbero una casa in cui tornare. Accogliere quanti non possono rientrare nei loro Paesi e offrire loro, non solo un'abitazione ma una rete di supporto per accompagnarle verso un'autonomia linguistica, lavorativa e abitativa, durante e dopo le cure, è l'obiettivo del progetto "L'accoglienza oltre la cura" realizzato da Peter Pan. L'associazione nel 2000 ha aperto la sua prima casa al Gianicolo, vicino al Bambino Gesù. Da allora, ha ospitato gratuitamente più di 1000 persone. Quella contro il cancro è una lotta dura e spesso lunga. Peter Pan con le sue strutture aiuta i piccoli pazienti a sentirsi meno soli e più bambini. Avere una casa colorata, poter socializzare e giocare con altri bimbi rende il tempo della malattia

meno buio per i piccoli e per i loro genitori che spesso, per stare accanto al proprio bambino, hanno lasciato le loro case e perso il lavoro. Al simbolico taglio del nastro della "Terza Stella", tra i presenti, Barbara Funari, assessore alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Mariella Enoc, presidente Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Andrii Yurash, Ambasciatore d' Ucraina presso la Santa Sede, Alessio D'Amato, assessore alla Sanità della Regione Lazio e Eleonora Mattia, presidente IX Commissione del Consiglio regionale del Lazio. A fare gli onori di casa i vertici di Peter Pan, dal presidente Roberto Manieri al direttore generale Gian Paolo Montini e Maria Teresa Barracano Fasanelli, fondatrice e presidente onorario. D' Amato ha ricordato che dall'inizio della guerra in Ucraina il Lazio ha accolto 22.000 cittadini, 16.000 solo a Roma. «Il dolore dei bambini oncologici stravolge le famiglie. Stiamo seguendo due genitori che a luglio hanno perso la loro bambi-

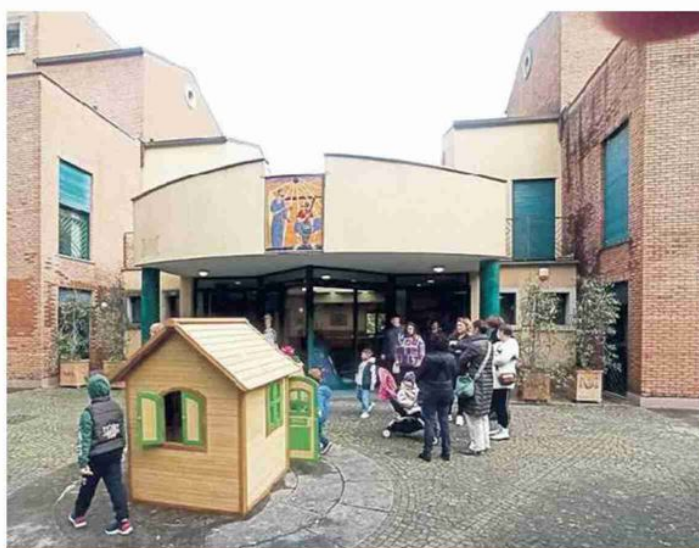
na ma anche il lavoro e non sanno cosa fare- ha detto Enoc- Da quando è scoppiata la guerra abbiamo preso in cura 1752 bimbi ucraini e Peter Pan ci ha aiutati. Le famiglie senza l'assistenza non ce la farebbero». Eleonora Mattia ha sottolineato come con "La Terza Stella" si aggiunga un tassello al lavoro che Peter Pan

porta avanti da 30 anni: accogliere migliaia di famiglie che affrontano viaggi di vera speranza, coraggio e dolore.

Barbara Carbone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE PETER PAN SARÀ OPERATIVA DAL PROSSIMO MESE DI DICEMBRE



CI SARÀ SPAZIO PER I PICCOLI E LE LORO FAMIGLIE

La "terza stella" realizzata dall'associazione Peter Pan accoglierà le famiglie di bimbi con tumore, in fuga dalla guerra



Peso: 22%